

www.comieco.org

**CONVENZIONE PER IL RECUPERO ENERGETICO DI RIFIUTI DI IMBALLAGGI A BASE
CELLULOSICA IN IMPIANTI DI TERMOVALORIZZAZIONE DI RIFIUTI URBANI**

Tra:

COMIECO, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, con sede in Milano Via Vittor Pisani 10, C.F. 97207800158 e P.IVA 12303950153, in persona del Dott. Carlo Montalbetti, nella sua qualità di Direttore Generale, munito degli opportuni poteri, qui di seguito denominato Consorzio di Filiera

e

_____, con sede legale in _____, Via _____, iscritto al registro Imprese di _____ al n. _____, Codice Fiscale n. _____, in persona di _____, nella sua qualità di _____, munito degli opportuni poteri, qui di seguito denominato

Gestore

PREMESSO CHE

- a) Il Consorzio di Filiera, ai sensi degli artt. 37, 38 e 40 del Decreto Legislativo 22/97 e successive integrazioni e modifiche, ha il compito di conseguire gli obiettivi di recupero dei rifiuti di imballaggi a base cellulosica ivi previsti e come definiti all'interno del Programma Generale di Prevenzione e Gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio predisposto da CONAI sulla base anche del Piano Specifico di Prevenzione elaborato dal Consorzio di Filiera;
- b) Il decreto legislativo 22/97 e successive integrazioni e modifiche definisce all'art.35 comma 1 lettera m) il recupero di energia come l'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante incenerimento diretto con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore;

w w w . c o m i e c o . o r a

c) ANCI e CONAI hanno sottoscritto in data 8.7.99 l'Accordo di Programma Quadro (nel seguito Accordo Quadro) per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio ai sensi dell'art. 41 comma 3 del decreto legislativo 22/97 e successive integrazioni e modifiche;

d) ANCI, CONAI, FEDERAMBIENTE e ASSOAMBIENTE hanno sottoscritto in data 13.10.99 l'Allegato Tecnico per il recupero energetico dei rifiuti di imballaggio (nel seguito Allegato Tecnico), in attuazione dell'Accordo Quadro. L'art. 2.C dell'Allegato Tecnico prevede che il limite massimo delle quantità da avviare a recupero energetico per ciascuna tipologia di materiale di imballaggio siano determinate dai quantitativi indicati nei Piani Specifici di Prevenzione dei relativi Consorzi di Filiera.

E' fatta peraltro salva la facoltà del Consorzio di Filiera di riconoscere quantitativi maggiori.

e) Il Gestore esercisce un impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani con recupero di energia sito in _____, Via _____, autorizzazione n° _____ del _____ della Regione _____ conforme alle indicazioni del Decreto Legislativo 22/97 e successive integrazioni e modifiche ed in particolare al decreto 19 novembre 1997 n. 503.

Il Gestore ha prodotto una scheda tecnico-informativa dell'impianto che, tra altri, include dati su tecnologia, n° linee, capacità, anno avviamento/revamping, tipologia recupero. Tale scheda costituisce l'Allegato n. 1 alla presente convenzione.

f) Il gestore, parallelamente alla presente convenzione, ha sottoscritto con COMIECO, in quanto di propria competenza e/o debitamente delegato dal comune/consorzio di comuni, l'apposita convenzione relativa all'attività di raccolta differenziata come da Accordo Quadro ANCI-CONAI

g) Il Consorzio di Filiera ed il Gestore stipulano la presente convenzione in attuazione delle finalità del Decreto Legislativo 22/97 e successive integrazioni e modifiche, e nell'ambito dell'Accordo Quadro e dell'Allegato Tecnico .

www.comieco.org

h) Il Gestore è tenuto, mediante idonea comunicazione, a rendere noti i contenuti della presente convenzione ai Comuni sul territorio dei quali vengono raccolti i rifiuti urbani avviati a termovalorizzazione nell'impianto del Gestore stesso.

Il Gestore è tenuto inoltre a comunicare annualmente a tali Comuni, entro il mese di febbraio, i corrispettivi fatturati in esecuzione della presente convenzione a fronte dei rifiuti urbani raccolti nel territorio di ciascun Comune.

Tali comunicazioni dovranno essere indirizzate in copia al Consorzio di Filiera.

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

INVIO DELLE DICHIARAZIONI

Il Gestore è tenuto a compilare e trasmettere al Consorzio di Filiera una dichiarazione redatta conformemente al fac-simile sub Allegato 2, relativa alla quantità di rifiuti urbani effettivamente combusti nel corso di ciascun trimestre solare, ed ai rifiuti di imballaggi a base cellulosica ivi contenuti, determinati mediante l'applicazione dell'indice di riferimento determinato come da successivo art. 3. In tale dichiarazione verranno inoltre comunicate le quantità di energia elettrica e/o termica prodotta e ceduta nel trimestre.

Le quantità dichiarate di rifiuti urbani combusti dovranno essere al netto di eventuali quantità di Combustibile Derivato da Rifiuti - CDR - o di rifiuti provenienti dagli impianti di selezione e/o riciclo

www.comieco.org

conferiti dal Consorzio di Filiera o da terzi su indicazione del Consorzio di Filiera ai sensi del successivo art.

4.

Tale dichiarazione dovrà essere inviata dal Gestore al Consorzio di Filiera entro quindici giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Il Gestore è tenuto inoltre a compilare e trasmettere al Consorzio di Filiera entro il mese di gennaio di ciascun anno solare una dichiarazione annuale, redatta conformemente al fac-simile sub Allegato 3 indicante, a consuntivo, i quantitativi di rifiuti urbani trattati per comune conferente.

Il Consorzio di Filiera si riserva, comunque, la facoltà di audit, in ogni momento e senza preavviso, relativamente alle dichiarazioni di cui sopra, direttamente o avvalendosi della collaborazione di Istituti, Società e Enti terzi specializzati.

Qualora il Consorzio di Filiera si avvalga di tale facoltà, il Gestore garantirà al Consorzio di Filiera stesso e/o ai terzi da questo incaricati il libero accesso agli impianti ed a tutta la documentazione idonea a verificare la veridicità delle dichiarazioni.

ART. 3

ACCERTAMENTO E DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI RIFERIMENTO

Il Consorzio di Filiera congiuntamente a CONAI e/o ai Consorzi di Filiera che hanno stipulato convenzione per il recupero energetico con il Gestore, è tenuto, ai fini della determinazione della quantità di rifiuti di imballaggio a base cellulosica effettivamente recuperati, ad effettuare, a proprie spese, almeno una volta ogni anno solare, tramite terzi qualificati scelti a suo insindacabile giudizio, un accertamento tramite analisi merceologiche.

Qualora le Parti convengano sull'opportunità di effettuare un'ulteriore analisi, le relative spese verranno suddivise fra il Consorzio di Filiera ed il Gestore in parti uguali.

w w w . c o m i e c o . o r a

Eventuali analisi successive alla prima effettuate su richiesta di una sola delle Parti saranno effettuate a spese di questa.

In ogni caso, tutte le analisi verranno effettuate, a cura del CONAI e del Consorzio di Filiera, in contraddittorio fra le Parti secondo le modalità descritte nell'Allegato n.4.

Le analisi merceologiche porteranno all'individuazione dell'indice di riferimento ovvero sia della quantità percentuale di rifiuti di imballaggio a base cellulosica presenti nei rifiuti avviati a combustione.

Al fine dell'esecuzione delle analisi, il Gestore garantisce al Consorzio di Filiera e al CONAI e/o agli altri Consorzi di Filiera, ed ai terzi da questi prescelti l'accesso agli impianti e, a proprie spese, il supporto operativo e logistico necessario per l'effettuazione delle analisi stesse.

Il valore percentuale determinato dall'analisi merceologica varrà a determinare l'indice di riferimento applicabile al trimestre nel corso del quale verrà eseguita l'analisi ed ai trimestri successivi sino all'esecuzione di nuova analisi merceologica.

Qualora nel corso di uno stesso trimestre venissero eseguite più analisi, si terrà conto del dato medio.

Sino all'individuazione dell'indice di riferimento risultante dall'accertamento di cui sopra viene assunto l'indice di riferimento del _____ determinato ai sensi dell'art. 7 dell'Allegato Tecnico.

ART. 4

RECUPERO DEI RESIDUI DI SELEZIONE E/O RICICLO

Ai sensi del punto 5 dell'Allegato Tecnico, il Gestore è tenuto a ritirare e ad avviare a recupero, nei limiti quantitativi precisati nell'Allegato Tecnico stesso, la frazione residua dall'operazione di selezione e/o riciclo, effettuata negli impianti, anche gestiti da terzi, indicati dal Consorzio di Filiera.

Il quantitativo dei residui di selezione e/o riciclo che potranno essere conferiti al Gestore dagli impianti indicati dal Consorzio di Filiera come competenza di ciascun trimestre di validità della presente

www.comieco.org

convenzione, sarà pari al 10% delle quantità addebitate dal Gestore al Consorzio di Filiera ai sensi del successivo art. 6 come competenza del trimestre precedente.

Tale percentuale, valida fino a tutto il 2000, verrà sottoposta a verifica annuale da parte del Comitato di verifica di cui al punto 6 all'Accordo Quadro.

Il conferimento avverrà con le modalità riportate nell'allegato 5.

Come competenza del primo trimestre successivo alla sottoscrizione della presente convenzione, il quantitativo dei residui di selezione e/o riciclo che potranno essere conferiti al Gestore sarà pari al 10% delle quantità di imballaggi addebitate nel trimestre precedente.

Fermo restando quanto previsto al successivo art.5 per il caso in cui il Gestore non adempia i propri obblighi di ritiro, qualora nel corso di ciascun trimestre di validità della presente convenzione i residui dovessero essere conferiti da parte del Consorzio di Filiera per quantità inferiori al quantitativo come sopra determinato, le quantità non conferite potranno essere conferite nei trimestri successivi. Le quantità eventualmente non conferite da parte del Consorzio di Filiera alla data di scadenza della presente convenzione, potranno essere conferite entro i tre anni successivi alla scadenza.

Tenuto conto che il Gestore, relativamente al servizio di recupero dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica contenuti nei rifiuti urbani reso nel corso del periodo dall'1.1.1999 al 31.12.99 ha addebitato e/o addebiterà al Consorzio di Filiera, il corrispettivo spettante per complessive _____ ton, il Gestore stesso è tenuto a ritirare e ad avviare a recupero, come competenza del suddetto periodo, residui di selezione e/o riciclo per un quantitativo pari al 10% di tali quantità e quindi pari a _____ ton. Le Parti, entro il 31.12.2000, provvederanno concordemente a programmare i conferimenti di tali quantità.

Qualora il Gestore non sia disponibile a concordare il programma di conferimenti ovvero non provveda a rispettare la programmazione concordata, il corrispettivo relativo alle prestazioni di competenza del

w w w . c o m i e c o . o r a

periodo dall'1.1.99 alla data di sottoscrizione della presente convenzione, verrà diminuito ai sensi del successivo art. 5.

ART. 5

CORRISPETTIVO

A fronte dei servizi di recupero energetico dei rifiuti urbani, a fronte dei servizi di ritiro e di recupero energetico dei residui di selezione/riciclo nonché a fronte di tutte le ulteriori prestazioni ed obblighi a carico del Gestore, il Consorzio di Filiera riconoscerà al Gestore stesso un corrispettivo omnicomprensivo decrescente negli anni.

Il corrispettivo è dovuto per le quantità di rifiuti di imballaggio a base cellulosica recuperate.

Qualora il Consorzio di Filiera intenda avvalersi della facoltà di riconoscere quantitativi maggiori rispetto a quelli inseriti nel proprio Piano Specifico di Prevenzione, tali quantità saranno determinate applicando l'indice di riferimento alle quantità di rifiuti urbani recuperate nel corso del trimestre.

Qualora viceversa il Consorzio di Filiera non intenda avvalersi della facoltà di riconoscere quantitativi maggiori rispetto a quelli inseriti nel proprio Piano Specifico di Prevenzione, tali quantità saranno determinate ponderando le quantità di rifiuti urbani termovalorizzati nell'impianto del Gestore, sulle quantità complessive termovalorizzate in tutti gli impianti di cui all'Allegato 1A all'Allegato Tecnico e relativi aggiornamenti. In tal caso, l'indice di riferimento varrà unicamente a determinare le quantità massime riconoscibili al Gestore. La suddetta determinazione verrà eseguita secondo le modalità di dettaglio di cui all'Allegato n. 6 alla presente convenzione.

Il corrispettivo è pari a:

per l'anno 1999: 57,84 €/ton (112 Lit./kg) + I.V.A.;

per l'anno 2000: 54,23 €/ton (105 Lit./kg) + I.V.A.;

per l'anno 2001: 50,61€/ton (98 Lit./kg) + I.V.A.;

w w w . c o m i e c o . o r a

per l'anno 2002: 47,00 €/ton (91 Lit./kg) + I.V.A.;

per l'anno 2003: 43,38 €/ton (84 Lit./kg) + I.V.A..

Qualora il Gestore, per qualsiasi motivo, non provveda ad adempiere o adempia solo parzialmente gli obblighi di cui al precedente art. 4 in tema di ritiro e recupero dei residui di selezione e/o riciclo, i corrispettivi spettanti al Gestore stesso verranno ridotti del 25% rispetto ai corrispettivi sopra elencati.

Tale riduzione verrà ottenuta diminuendo il corrispettivo spettante al Gestore di un importo fisso, per ogni chilogrammo di residui di selezione e/o riciclo non ritirato.

L'importo della riduzione è pari a:

per l'anno 1999: 144,61 €/ton (280 Lit./kg) + I.V.A.;

per l'anno 2000: 135,31 €/ton (262 Lit./kg) + I.V.A.;

per l'anno 2001: 126,53 €/ton (245 Lit./kg) + I.V.A.;

per l'anno 2002: 117,24 €/ton (227 Lit./kg) + I.V.A.;

per l'anno 2003: 108,46 €/ton (210 Lit./kg) + I.V.A..

ART. 6

FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Entro quindici giorni dal ricevimento della dichiarazione trimestrale di cui all'art. 2, il Consorzio di Filiera, salva comunque la possibilità di esercitare anche successivamente la facoltà di audit, confermerà al Gestore i dati per l'emissione della fattura.

Nel caso in cui il Consorzio di Filiera si avvalga della facoltà di riconoscere quantitativi maggiori rispetto a quelli inseriti nel proprio Piano Specifico di Prevenzione, la conferma verrà effettuata con il facsimile sub Allegato 7/A.

w w w . c o m i e c o . o r a

Nel caso in cui il Consorzio di Filiera non si avvalga della facoltà di riconoscere quantitativi maggiori rispetto a quelli inseriti nel proprio Piano Specifico di Prevenzione, la conferma verrà effettuata con il facsimile sub Allegato 7/B.

Il Gestore, entro quindici giorni dal ricevimento della conferma di cui sopra, emetterà la fattura relativa al trimestre di riferimento.

Il Consorzio di Filiera è tenuto ad effettuare il pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione.

ART. 7.

DURATA - PRESTAZIONI RELATIVE AL 1999

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione e sino al 31.12.2003.

Relativamente alle prestazioni di competenza del periodo dall'1.1.99 alla data di sottoscrizione della presente convenzione il Gestore ha provveduto e/o provvederà ad emettere fatture a carico del Consorzio di Filiera conformemente a quanto in proposito previsto dall'art. 7 dell'Allegato Tecnico.

Art. 8

RISOLUZIONE

La presente convenzione si intenderà risolta di pieno diritto in caso di modifiche normative che sopprimano il Consorzio di Filiera ovvero che ne modifichino sostanzialmente gli obblighi in tema di obiettivi di recupero e riciclaggio.

Art. 9

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia che dovesse insorgere in ordine alla presente convenzione, comprese quelle relative alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione e alla risoluzione, sarà deferita ad un Collegio Arbitrale di tre Arbitri, uno dei quali con funzione di Presidente, in conformità al Regolamento Arbitrale

www.comieco.org

Nazionale della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente.

Gli Arbitri decideranno in via irrituale e secondo diritto. L'Arbitrato avrà sede a Milano.

Art. 10

PRIVACY

Ai sensi della legge n. 675/96, Il Consorzio di Filiera informa che: a) i dati del Gestore sono trattati e/o comunicati a terzi (es. banche, operatori, consulenti esterni, etc.) nel rispetto della normativa sopra richiamata, per l'esecuzione della presente convenzione; b) Il Consorzio di Filiera ha nominato Responsabile il Dott. Carlo Montalbetti, domiciliato c/o gli uffici di COMIECO, in caso di nomina di Responsabili esterni, i loro riferimenti saranno reperibili presso la sede del Consorzio di Filiera; c) il Consorzio di Filiera ha la facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96, allegato alla presente convenzione (Allegato n. 8).

ART. 11

ALLEGATI

Gli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7/A, 7/B, 8 formano parte integrante alla presente convenzione.

luogo, data

IL CONSORZIO DI FILERA

IL GESTORE

DATI CARATTERISTICI DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE RIFIUTI

Data _____

IMPIANTO DI RECUPERO CONVENZIONATO

Località _____ tipo impianto _____ stato _____

TEL. _____ FAX _____ e - mail _____

Dati tecnici dell'impianto di termocombustione e recupero Energetico

Tecnologia (descrizione) _____
 In esercizio dal: _____
 N. Linee _____
 N. giorni produzione/anno _____
 N. Addetti (totale) _____

Camera di combustione (descrizione) _____
 Potenzialità per linea _____ t/g
 Superficie per linea _____ m²
 Volume _____ m³
 Temperatura di esercizio _____ °C
 Camera di post combustione Volume _____ m³
 Portata nominale _____ Nm³/h
 Temperatura di esercizio _____ °C
 Tempo di permanenza _____ s

Ciclo termico produzione di vapore (per linea) _____ t/h
 Pressione vapore _____ bar
 Temperatura vapore _____ °C
 Portata fumi _____ Nm³/h
 Temperatura di entrata fumi _____ °C
 Temperatura di uscita fumi _____ °C
 produzione di acqua calda (per linea) _____ t/h
 Pressione acqua calda _____ bar
 Temperatura acqua calda _____ °C
 Autoconsumo vapore _____ t/h
 Autoconsumo acqua calda _____ t/h

Ciclo energia elettrica tensione _____ kV
 Potenza ai morsetti dell'alternatore _____ kW
 Autoconsumo e.e. _____ kW

Sezione Depurazione Fumi (descrizione) _____
 portata nominale _____ Nm³/h

Unità Depurazione Acque (descrizione) _____
 portata nominale _____ m³/h

Unità di Recupero materiali metalli ferrosi _____ t/g
 metalli non ferrosi _____ t/g
 vetro _____ t/g

Parametri monitorati al camino (altezza, m _____): _____

Parametri monitorati sul territorio (N. centraline sul territorio: _____): _____

NOTE E SEGNALAZIONI

In fede _____
 (il legale rappresentante)

PROCEDURA ANALISI MERCEOLOGICA

Gli impianti presso cui effettuare le analisi merceologiche sono quelli stabiliti nell'Allegato 1 A dell'Allegato Tecnico ANCI CONAI.

I sette impianti, indicati nell'Allegato 3 dell'Allegato Tecnico ANCI - CONAI, faranno valere il risultato della loro singola analisi già effettuata fino alla prossima analisi merceologica.

FASE PRELIMINARE

Conai e Consorzi di filiera, anche tramite terzi accreditati, predispongono un calendario delle analisi annuali da effettuare presso gli impianti di cui all'Allegato 1 A.

Tale calendario individua tre date potenziali per impianto, escludendo giorni particolari e non rappresentativi (giorni festivi o immediatamente successivi), concordandole con il Gestore dell'impianto stesso.

In caso di condizioni meteorologiche non idonee, entro le ore 17 del giorno precedente a quello prestabilito, il Gestore comunicherà tramite fax alla società e a Conai lo slittamento alla data successiva.

PROCEDURA ACCERTAMENTO

Al fine di accertare la quantità di rifiuti di imballaggio in alluminio, carta e plastica contenuti nei rifiuti urbani, destinati a recupero energetico, si riporta di seguito la procedura che deve essere seguita ogni qualvolta è prevista una analisi merceologica.

L'analisi merceologica verrà effettuata preferibilmente nei mesi estivi o invernali per tenere conto degli effetti di stagionalità sulla presenza dei rifiuti di imballaggio in alluminio, carta e plastica.

Sono individuate le seguenti fasi:

- 1) individuazione in contraddittorio delle date di campionamento;
- 2) individuazione di minimo 3 campioni rappresentativi prelevati dal flusso destinato alla combustione con recupero energetico; in particolare, la massa del campione rappresentativo da preparare varia al variare della potenzialità dell'impianto di combustione dei rifiuti urbani e assimilati con recupero energetico:
 - 100 kg per potenzialità fino a 50 t/gt
 - 200 kg per potenzialità oltre 50 t/g
- 3) preparazione di ogni campione rappresentativo dei rifiuti secondo normative UNI9246 o ASTM metodo random ;
- 4) ogni campione preparato secondo le indicazioni precedenti viene cernito a mano al fine di identificare le seguenti categorie : "imballaggi in plastica " e/o : "imballaggi in carta " e/o : "imballaggi in alluminio " .
- 5) Per imballaggio si deve intendere tutto ciò che costituisce l'insieme di un contenitore, comprensivo di parti accessorie, secondo quanto indicato nel titolo II del D. Lgs. 22/97 e quanto considerato imballaggio dal CO.NA.I.
- 6) Dopo la cernita si provvede alla pesa delle frazioni separate; se la differenza tra la somma delle masse delle frazioni e la massa del campione è maggiore del 5% la prova deve essere ripetuta;
- 7) il contenuto percentuale di rifiuti di imballaggio, per singola tipologia di materiale, nei rifiuti urbani è dato da: $P = 100 * C/R$ dove C è la massa degli imballaggi e R la massa del campione grezzo;
- 8) l'indice di riferimento IR si individua pertanto in:

$$IR = (P \text{ campione 1} + P \text{ campione 2} + P \text{ campione 3}) / 3$$

Modalità di conferimento degli scarti di selezione e/o riciclo di imballaggi a base cellulosica post consumo

1. Frequenza del conferimento: n. 1 al giorno da ciascun impianto di selezione e/o riciclo di imballaggi a base cellulosica segnalati per iscritto dal Consorzio di filiera, previa comunicazione a mezzo fax con 24 di anticipo da parte dei gestori degli impianti conferenti.
2. Giorni ed orari di conferimento: dal lunedì al sabato, festivi esclusi, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17;
3. Imballo:
 - in balle: dimensioni indicative 70x70x100 cm, legatura con filo di ferro o altri materiali;
 - in sacconi: dimensioni 80x80x185 cm, con o senza valvola di scarico di fondo.
 - sfuso: in mezzi che ne consentano lo scarico nei silos di stoccaggio e/o nella fossa di alimentazione dell'impianto;
 - altre tipologie da concordarsi.
4. Sospensione dei conferimenti: il gestore dell'impianto di recupero energetico ha facoltà di sospendere i conferimenti per guasti, impedimenti logistici, imposizioni delle autorità, cause di forza maggiore, previa comunicazione a mezzo fax al Consorzio di filiera ed agli impianti segnalati;
5. Fermo impianto per manutenzione: il gestore comunicherà a mezzo fax al Consorzio di filiera ed agli impianti conferenti segnalati dal Consorzio di filiera il periodo di manutenzione programmata, con preavviso di 30 giorni.
6. Caratteristiche e codici C.E.R. delle tipologie di rifiuti ricevibili presso l'impianto.

MODALITA' DI FATTURAZIONE TRIMESTRALE

Calcolo dei quantitativi di rifiuti di imballaggi per trimestre (Rif. Art. 5 Convenzione)

CASO 1: FATTURAZIONE SULLA BASE DELL'INDICE DI RIFERIMENTO: SIMULAZIONE ANDAMENTO TRIMESTRALE CON DATI CASUALI

A	B	C	D	E	F	G	H	I
	RU TERMOVALORIZZATO NEL TRIMESTRE	INDICE RIFERIMENTO	PRESENZA RIFIUTI IMBALLAGGI	CORRISPETTIVO DOVUTO	RESIDUI CONFERIBILI	RESIDUI CONFERITI	CORRISPETTIVO IN DETRAZIONE	CORRISPETT. DA FATTURARE
	<i>ton</i>	%	<i>ton</i>	<i>Lit</i>	<i>ton</i>	<i>Ton</i>	<i>Lit</i>	<i>Lit</i>
Impianto 1	92.926	9,57	8.893	933.764.399	889	345	142.606.450	791.157.949
Impianto 2	34.616	9,57	3.313	347.839.630	331	287	11.600.269	336.239.360
Impianto 3	27.021	9,57	2.586	271.520.961	259	258	154.944	271.366.016
Impianto 4	26.355	11,23	2.960	310.768.225	296	180	30.384.071	280.384.154
Impianto 5	26.309	8,67	2.281	239.503.982	228	200	7.361.946	232.142.036
Impianto 6	21.465	9,57	2.054	215.686.028	205	-	53.818.799	161.867.229

Colonna A: Elenco degli impianti di cui all'allegato 1A dell'Allegato Tecnico ANCI CONAI

Colonna B: Quantità di RU effettivamente termovalorizzate da ciascun impianto nel trimestre di riferimento e comunicate al Consorzio di filiera attraverso il modulo di cui all'Allegato 2.

www.comieco.org

- Colonna C: Indice di riferimento ricavato dalle analisi merceologiche effettuate nell'impianto e comunicato dal Consorzio di filiera; in mancanza di questo, si attribuisce l'indice medio ponderato determinato ai sensi art. 7 dell'Allegato Tecnico ANCI CONAI (nell'esempio, 9,57%).
- Colonna D: Quantità di imballaggio per materiale valorizzabile nel trimestre, ottenuto moltiplicando $B * C \%$.
- Colonna E: Corrispettivo dovuto, ottenuto moltiplicando $D * 105 \text{ Lit/kg}$, secondo art. 5 Convenzione.
- Colonna F: Quantità di scarti conferibili nel trimestre di riferimento, ottenuto moltiplicando $D * 10 \%$, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione.
- Colonna G: Quantità effettivamente accettate dall'impianto nel trimestre e comunicate attraverso Allegato 2.
- Colonna H: Corrispettivo in detrazione, ottenuto moltiplicando $(F-G) * 262 \text{ Lit/kg}$, ai sensi dell'art. 5 Convenzione.
- Colonna I: Corrispettivo effettivo da fatturare, comunicato dal Consorzio di Filiera in base all'Allegato 7/A.

CASO 2: FATTURAZIONE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI DEL PROPRIO PIANO SPECIFICO DI PREVENZIONE

In questo secondo caso, il Consorzio di filiera, alla scadenza di ogni trimestre, comunica a tutti i Gestori i quantitativi da indicare in ciascuna fattura attraverso il modulo dell'Allegato 7/B, sulla base dei quantitativi indicati nel proprio Piano specifico di prevenzione, distribuiti su ciascun impianto a seconda del peso percentuale di ciascuno. Con la quarta fatturazione avviene un conguaglio sulla base dei quantitativi effettivamente termovalorizzati nell'anno in corso.

SIMULAZIONE SU UN CAMPIONE DI 6 IMPIANTI CON DATI CASUALI RICONDUCIBILI AL CONSORZIO COMIECO

A	B	C	D	E
Plafond da PSP	Attribuzione per 3 trimestri	Ton per singolo trimestre	Attribuzione per conguaglio	Ton per conguaglio
20.000	80%	4.000	20%	4.000

- Colonna A: è il quantitativo massimo di rifiuti di imballaggio che il Consorzio di filiera, indicando nel proprio Piano Specifico di Prevenzione, si accredita.
- Colonna B: il Consorzio di filiera riconosce nei primi 3 trimestri solo una percentuale ridotta del plafond: la restante parte la riconoscerà nell'ultimo trimestre, allo scopo di mantenere una riserva di tonnellate per il conguaglio di fine anno.
- Colonna C: è il quantitativo complessivo riconosciuto per ciascuno dei primi 3 trimestri: si ottiene moltiplicando $(A * B) / 4$ (numero dei trimestri).
- Colonna D: è la rimanente quota del plafond che sarà attribuita (insieme al quarto trimestre) all'ultima fattura dell'anno, ai fini del conguaglio
- Colonna E: è il quantitativo a disposizione per il conguaglio come da punto precedente, ottenuto moltiplicando $A * D$

F	G	H	I	J	K	L	M
Impianto	PRIMO TRIMESTRE 2000						
	Incenerito (ton)	Peso di ogni impianto	Attribuzione I trimestre (ton)	Residui conferibili (ton)	Residui conferiti (ton)	Corrispettivo in detrazione (Lire)	Lire I trimestre
Impianto 1	35.000	25,7%	1.029	102,9	85,0	4.700.588	103.387.647
Impianto 2	28.000	20,6%	824	82,4	66,0	4.284.471	82.186.118
Impianto 3	26.000	19,1%	765	76,5	45,0	8.245.294	72.048.824
Impianto 4	22.000	16,2%	647	64,7	55,0	2.542.941	65.398.235
Impianto 5	15.000	11,0%	441	44,1	28,0	4.222.824	42.100.706
Impianto 6	10.000	7,4%	294	29,4	20,0	2.465.882	28.416.471
TOTALE	136.000	100%	4.000	400,0	299,0	26.462.000	393.538.000

F	G	H	I	J	K	L	M
Impianto	SECONDO TRIMESTRE 2000						
	Incenerito (ton)	Peso di ogni impianto	Attribuzione II trimestre (ton)	Residui conferibili (ton)	Residui conferiti (ton)	Corrispettivo in detrazione (Lire)	Lire II trimestre
Impianto 1	37.000	26,6%	1.065	106,5	80,0	6.936.403	104.862.158
Impianto 2	30.000	21,6%	863	86,3	60,0	6.898.705	83.748.777
Impianto 3	24.000	17,3%	691	69,1	50,0	4.994.964	67.523.022
Impianto 4	18.000	12,9%	518	51,8	40,0	3.091.223	51.297.266
Impianto 5	17.500	12,6%	504	50,4	20,0	7.954.245	44.923.453
Impianto 6	12.500	9,0%	360	36,0	20,0	4.184.460	33.585.324
TOTALE	139.000	100,0%	4.000	400,0	270,0	34.060.000	385.940.000

F	G	H	I	J	K	L	M
Impianto	TERZO TRIMESTRE 2000						
	Incenerito (ton)	Peso di ogni impianto	Attribuzione III trimestre (ton)	Residui conferibili (ton)	Residui conferiti (ton)	Corrispettivo in detrazione (Lire)	Lire III trimestre
Impianto 1	22.000	15,9%	638	63,8	50,0	3.607.246	63.349.275
Impianto 2	35.000	25,4%	1.014	101,4	80,0	5.619.710	100.902.029
Impianto 3	24.000	17,4%	696	69,6	56,0	3.554.087	69.489.391
Impianto 4	21.000	15,2%	609	60,9	51,0	2.585.826	61.327.217
Impianto 5	20.000	14,5%	580	58,0	40,0	4.708.406	56.161.159
Impianto 6	16.000	11,6%	464	46,4	20,0	6.910.725	41.784.928
TOTALE	138.000	100,0%	4.000	400,0	297,0	26.986.000	393.014.000

- Colonna F: Elenco degli impianti di cui all'allegato 1A dell'Allegato Tecnico ANCI CONAI
 Colonna G: Quantità di R.U. effettivamente termovalorizzate nel trimestre da ciascun impianto
 Colonna H: Distribuzione percentuale di ciascun impianto sul totale incenerito, ottenuto dividendo l'incenerito dall'impianto per l'incenerito totale e moltiplicando per 100 (percentuale).
 Colonna I: Quantitativo di rifiuti di imballaggio inceneriti attribuito all'impianto per il trimestre, ottenuto moltiplicando C * H.
 Colonna J: Quantità di scarti conferibili nel trimestre di riferimento, ottenuto moltiplicando I * 10 %, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione.
 Colonna K: Quantità effettivamente accettate dall'impianto nel trimestre e comunicate attraverso Allegato 2.
 Colonna L: Corrispettivo in detrazione, ottenuto moltiplicando (J-K) * 262 Lit/kg, ai sensi dell'art. 5 Convenzione.
 Colonna M: Corrispettivo effettivo da fatturare, comunicato dal Consorzio di Filiera in base all'Allegato 7/A.

N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC
Impianto	QUARTA FATTURAZIONE: CONGUAGLIO														
	Incenerito (ton)	Peso di ogni impianto	Ir	Fatturabile in base al peso	Tetto da Ir	Già fatturato	Attribuzione annuale (ton)	Da attribuire in conguaglio (ton)	Residui conferibili anno 2000 (ton)	Residui già imputati (ton)	Rimanenza da conferire (ton)	Residui ritirati in conguaglio (ton)	Corrispettivo in detrazione (Lire)	Lire già pagate	Lire per conguaglio
Impianto 1	132.000	23,4%	10,0%	4.689	13.200	2.732	4.689	1.957	469	273	196	140	14.601.890	271.599.081	190.917.136
Impianto 2	123.000	21,8%	10,2%	4.369	12.546	2.701	4.369	1.668	437	270	167	160	1.784.688	266.836.924	173.367.687
Impianto 3	102.000	18,1%	10,0%	3.623	10.200	2.151	3.623	1.472	362	215	147	120	7.137.936	209.061.236	147.468.295
Impianto 4	86.000	15,3%	11,4%	3.055	9.804	1.774	3.055	1.281	306	177	128	120	2.130.638	178.022.719	132.408.180
Impianto 5	69.500	12,3%	12,2%	2.469	8.479	1.524	2.469	944	247	152	94	88	1.688.139	143.185.319	97.477.303
Impianto 6	50.500	9,0%	12,4%	1.794	6.262	1.118	1.794	676	179	112	68	60	2.000.709	103.786.722	69.017.399
TOTALE	563.000	100,0%	10,7%	20.000	60.491	12.000	20.000	8.000	2.000	1.200	800	688	29.344.000	1.172.492.000	810.656.000



Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

www.comieco.org

- Colonna N: Elenco degli impianti di cui all'allegato 1A dell'Allegato Tecnico ANCI CONAI
- Colonna O: Sono le quantità incenerite nel 2000 da ciascun impianto
- Colonna P: Indica il peso ciascun impianto sul totale incenerito (dato aggiornato al 2000). Si ottiene dividendo l'incenerito dall'impianto per l'incenerito totale e moltiplicando per 100 (percentuale)
- Colonna Q: Indice di riferimento ricavato dalle analisi merceologiche effettuate nell'impianto e comunicato dal Consorzio di filiera; in mancanza di questo, si attribuisce l'indice medio ponderato determinato ai sensi art. 7 dell'Allegato Tecnico ANCI CONAI
- Colonna R: È il quantitativo di rifiuti di imballaggio inceneriti attribuito all'impianto su base annuale. Si ottiene moltiplicando $A * P$
- Colonna S: Indica il quantitativo di rifiuto di imballaggio realmente incenerito nell'impianto. Rappresenta il tetto massimo che può essere attribuito all'impianto e si ottiene da $O * Q$
- Colonna T: Rappresenta quanto è già stato riconosciuto all'impianto nel corso dei primi tre trimestri
- Colonna U: Rappresenta i quantitativi totali da fatturare nell'anno in corso. Tali quantitativi derivano dal confronto tra R e S: andranno in fattura i quantitativi indicati in R sempre che non superino il tetto S
- Colonna V: Indica il delta ancora da fatturare nell'ultimo trimestre: si ottiene sottraendo $U - T$
- Colonna W: Quantità di residui conferibili nell'anno di riferimento, ottenuto moltiplicando $U * 10 \%$, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione
- Colonna X: Quantità di residui già imputati all'impianto nei trimestri
- Colonna Y: Quantità di residui ancora conferibili e di competenza dell'anno in corso = $W - X$
- Colonna Z: Quantità di residui effettivamente accettati dall'impianto nell'ultimo trimestre e comunicati attraverso Allegato 2
- Colonna AA: Corrispettivo in detrazione, ottenuto moltiplicando $(Y-Z) * 262 \text{ Lit/kg}$, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione.
- Colonna AB: Indica quanto è già stato riconosciuto nei primi 3 trimestri
- Colonna AC: Corrispettivo effettivo da fatturare in sede di conguaglio ($= V * 1000 * 105 - AA$), comunicato dal Consorzio di Filiera in base all'Allegato 7/A

CONVENZIONE PER IL RECUPERO ENERGETICO DI RIFIUTI DI IMBALLAGGI IN _____
 Conferma per l'emissione della fattura (rif. Art. 6 convenzione)

Convenzionato

Sito impianto

Riferimento Periodo Anno

Trimestre

Recupero rifiuti di imballaggi in _____

A	Rifiuti Urbani Termovalorizzati	kg	<input type="text"/>
B	Indice di Riferimento	%	<input type="text"/>
C	Rifiuti di imballaggi in _____ recuperati (A x B)	kg	<input type="text"/>
D	Corrispettivo unitario	lit/kg	<input type="text"/>
E	Corrispettivo del trimestre (C x D)	lit	<input type="text"/>

Recupero residui selezione/riciclo

F	Quantità da recuperare nel trimestre	kg	<input type="text"/>
G	Quantità ritirate e recuperate	kg	<input type="text"/>
H	Quantità non ritirate (F - G)	kg	<input type="text"/>
I	Importo unitario riduzione	lit/kg	<input type="text"/>
L	Riduzione del trimestre (H x I)	lit	<input type="text"/>

Quantità da recuperare nel prossimo trimestre (C x 10%) kg

Quantità ad oggi non conferite, a credito del Consorzio di Filiera, conferimenti da programmare kg

RIEPILOGO FATTURA

E	CORRISPETTIVO DEL TRIMESTRE	lit	<input type="text"/>
L	RIDUZIONE DEL TRIMESTRE	lit	<input type="text"/>
	IMPORTO FATTURA (E - L)	lit	<input type="text"/> + IVA

data

Timbro e firma
del Responsabile

CONVENZIONE PER IL RECUPERO ENERGETICO DI RIFIUTI DI IMBALLAGGI A BASE CELLULOSICA IN IMPIANTI DI TERMOVALORIZZAZIONE RIFIUTI URBANI

L. 31 dicembre 1996, n. 675.

Art. 13 (Diritti dell'interessato)

1. In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

- a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'articolo 31, comma 1, lettera a), l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) di essere informato su quanto indicato all'articolo 7, comma 4, lettere a), b) e h);
- c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:
 - 1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
 - 2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - 3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
 - 4) l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- e) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

2. Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c), numero 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 33, comma 3.

3. I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

5. Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista, limitatamente alla fonte della notizia.